

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1899 DEL 14/10/2022

DELIBERAZIONE  
del

## ***DIRETTORE GENERALE***

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott.ssa ALESSANDRA CORO'

OGGETTO: REVOCA DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE INGEGNERE DA ASSEGNARE ALL'UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE DIPARTIMENTALE "SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE". BANDO N. 117/2019.

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA  
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE  
Anno Proposta: 2022 Numero Proposta: 2110/22

*Il Dirigente, Direttore f.f. della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Cristiano Galizian*

---

Il Direttore f.f. dell'Unità operativa complessa Gestione risorse umane relaziona quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione n. 1825 del 18 dicembre 2019 questa Azienda U.L.S.S. ha indetto le procedure concorsuali, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente ingegnere in possesso di laurea magistrale in ingegneria della sicurezza, dell'ingegneria energetica e nucleare o dell'ingegneria meccanica (ovvero di titoli equiparati) da assegnare all'unità operativa semplice dipartimentale "Servizio di prevenzione e protezione", a fronte dell'autorizzazione rilasciata con nota dell'Area Sanità e Sociale n. 122434 del 27 marzo 2019 (*turn over* di RM. DF. – matricola n. 12578 – cessato per pensionamento l'1 agosto 2019);
- il concorso del quale trattasi è stato indetto in proprio dall'Azienda sulla base delle indicazioni pervenute dall'Azienda Zero con nota n. 766 di protocollo del 24 gennaio 2018, nella fase transitoria di graduale presa in carico delle procedure selettive; con le suddette indicazioni, l'Azienda Zero precisava che le Aziende potevano procedere all'indizione e alla gestione delle procedure concorsuali fino alla data *"della comunicazione da parte di Azienda Zero che per i profili oggetto degli stessi è in grado di procedere all'indizione delle procedure concorsuali"*;
- il bando del suddetto concorso pubblico (n. 117/2019) è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 1 del 3 gennaio 2020 e successivamente sulla gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 12 dell'11 febbraio 2020, nonché sul sito internet dell'Azienda a decorrere dall'11 febbraio 2020; entro il termine di scadenza delle candidature (fissato il giorno 12 marzo 2020) sono pervenute undici domande di partecipazione.

Considerato che:

- nelle more della pubblicazione del suddetto bando di concorso pubblico, con nota n. 2400 di protocollo del 4 febbraio 2020 (acquisita al n. 10197 del protocollo dell'Azienda nella medesima data) è pervenuta la comunicazione da parte dell'Azienda Zero del completamento della procedura di graduale presa in carico dei concorsi a livello regionale; con la suddetta nota, l'Azienda Zero comunicava che avrebbe pertanto provveduto a espletare tutti i concorsi del comparto e della dirigenza per tutti i ruoli (sanitario, professionale, tecnico e amministrativo);
- a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria in conseguenza dell'epidemia da covid-19, adottata dal governo con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e i successivi provvedimenti di proroga dello stato di emergenza, che hanno limitato l'ordinario espletamento delle procedure concorsuali, non è stato possibile programmare l'espletamento del concorso pubblico del quale trattasi e la gestione delle procedure concorsuali anche relativamente ai profili dirigenziali del ruolo professionale, sono state nel frattempo assunte in via ordinaria dall'Azienda Zero;
- le norme finali del bando di concorso pubblico del quale trattasi (n. 117/2019) prevedono che l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di interesse pubblico;
- l'articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 - recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* – prevede che *"Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca*

*determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo”;*

- la giurisprudenza amministrativa conferma che *“la revoca del bando di concorso rientra nei normali e ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quanto non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso senza necessità di assicurare particolari garanzie procedurali ai candidati (non è necessario l’inoltro della comunicazione di avvio del procedimento) né di fornire approfondita motivazione che giustifichi la scelta”* (Tar Lombardia, sentenza n. 985 del 2 maggio 2019).

Visti:

- il *“Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero”* approvato con D.G.R.V. n. 1422 del 5 settembre 2017, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19;
- la deliberazione n. 1825 del 18 dicembre 2019 di indizione del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente ingegnere da assegnare all’unità operativa semplice dipartimentale *“Servizio di prevenzione e protezione”*;
- il bando di concorso n. 117/2019 pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 1 del 3 gennaio 2020 e successivamente sulla gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 12 dell’11 febbraio 2020;
- l’articolo 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante disposizioni in materia di revoca del provvedimento amministrativo.

In relazione a quanto sopra riportato, il Direttore dell’Unità operativa complessa *“Gestione risorse umane”*, quale dirigente responsabile del procedimento, propone di provvedere alla revoca del concorso pubblico per dirigente ingegnere di cui alla deliberazione n. 1825/2019 in premessa indicata.

#### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

1. di revocare, per quanto in premessa indicato, il concorso pubblico indetto con la deliberazione n. 1825 del 18 dicembre 2019 per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente ingegnere – bando n. 117/2019;
2. di delegare l’Unità operativa complessa *“Gestione risorse umane”* a pubblicare l’avviso di revoca del concorso sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sulla gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, affinché ne sia garantita la conoscibilità da parte dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione;
3. di dare atto che la spesa derivante dalle pubblicazioni dell’avviso di revoca del concorso, sarà inserita nel Bilancio economico preventivo dell’anno 2022, per come segue:

<i>anno</i>	<i>conto</i>	<i>programma di spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>impegno euro</i>
2022	BA1740B03	programma di spesa 428	spese per pubblicazioni e inserzioni	800,00

4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per dieci giorni continuativi, inviata contestualmente al collegio sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22 luglio 2022.